



SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

06/08/2022

Giungono a questa segreteria numerose richieste di colleghi per sapere come comportarsi in merito ai possibili aumenti di massimale, alle proroghe per gli over 70, al massimale dei medici del corso di formazione e tante altre situazioni complicate.

Nei limiti delle mie conoscenze e alla luce della determinazione della Regione Lazio G03950 del 01.04.2022 (che invio nuovamente in allegato) cercherò di essere esaustivo e chiaro su quello che sta succedendo.

Bisogna innanzitutto osservare che la determinazione di cui sopra parte dalla considerazione che vi è una grave carenza di MMG e che per questo bisogna intraprendere azioni per sopperire a questo evento con provvedimenti straordinari che fino a pochi mesi fa non sono stati necessari.

Quindi esaminando la delibera osserviamo che:

al punto

1. Vengono assegnati incarichi anche in deroga all'art. 38 del precedente ACN (art. 37 del nuovo ACN) scorrendo la Graduatoria Aziendale qualora in un comune si determini la necessità dell'assistenza per caratteristiche orografiche e sociali.
2. In secondo ordine può essere autorizzato il massimale a 1500 ai medici che hanno terminato il corso di formazione
3. Infine ai medici che non hanno ancora terminato il corso di formazione può essere concesso di avere assistiti fino ad un massimo di 780 scelte

Qualora questi tre punti non siano riusciti a garantire assistenza adeguata in uno specifico comune allora la determina recita così: **in subordine e senza ulteriori deroghe** si passa al punto

4. Può essere concesso su base volontaria l'aumento del massimale fino a 1800 scelte ai MMG che operino in un comune dove vi sia effettiva carenza mediante scelte temporanee ma senza alcuna deroga al numero massimo di 1800 che non può essere superato.
5. Viene concessa la possibilità, su base volontaria, ai medici di Continuità Assistenziale l'aumento del massimale fino ad 800 scelte sempre nel comune dove vi sia effettiva carenza.

Tutto ciò viene fatto **acquisito il parere del comitato Aziendale.**

Qualora tutti gli strumenti ordinari oltre quelli straordinari sopraindicati (ovvero i 5 punti appena evidenziati) non siano stati sufficienti a garantire l'assistenza primaria di base alla popolazione solo allora si possono autorizzare, su base volontaria, i medici over 70 anni a mantenere l'incarico **acquisito il parere del comitato aziendale.**

Explicitato questo emergono alcune considerazioni importanti:

- Queste situazioni sono straordinarie e **richiedono sempre il parere del Comitato Aziendale**
- I primi tre punti devono essere sempre esperiti prima di passare ai successivi due punti.
- Il mantenimento in servizio dei MMG over 70 è l'extrema ratio quando tutte le altre misure, ovvero i 5 punti esplicitati in delibera, non hanno ottenuto l'effetto di garantire l'assistenza di base.

A questo punto spero di aver fatto chiarezza soprattutto per alcune delle due domande che più frequentemente i colleghi pongono ovvero:

1. La deroga ai MMG over 70 è una misura straordinaria e del tutto temporanea che viene concessa solo su base volontaria e solo se le condizioni di un determinato comune potrebbero essere a rischio di assistenza di base. Quindi non a tutti quello che lo chiedono e non vita natural durante. Inoltre tale proroga cessa immediatamente non appena altri provvedimenti "meno straordinari" possano essere messi in atto.
2. Parimenti l'aumento del massimale (a 1800 o ai limiti concessi alla propria categoria) non è concedibile a chiunque ne faccia richiesta ma soltanto a coloro che operino in **un comune con uno studio censito** dove ci sia carenza di assistenza.

Queste sono le situazioni che più frequentemente si verificano e se si rientra (o si crede di rientrare) in queste fattispecie il MMG può fare una richiesta alla Direzione delle Cure Primarie (all'attenzione del Comitato Aziendale) chiedendo, se prossimo alla pensione, di rimanere ai sensi della delibera G03950 oltre i 70 anni e se in servizio di poter usufruire dell'aumento del massimale previsto per il suo rapporto convenzionale (MMG, Medico di CA, Medico del Corso di Formazione) sempre ai sensi della stessa delibera.

FAC SIMILE di modello di domanda:

Alla Direzione Cure Primarie della ASL VT

All'attenzione del Comitato Aziendale

Lo scrivente dott. Pinco Pallino medico di medicina generale operante nel comune/nei comuni di chiede di poter usufruire dell'aumento del proprio massimale così come previsto nei casi di specie dalla delibera G03950 della Regione Lazio.

Oppure se prossimo al pensionamento

Lo scrivente dott. Pinco Pallino medico di medicina generale operante nel comune/nei comuni di chiede di poter essere autorizzato a mantenere l'incarico in convenzione oltre la scadenza del 70 anno ai sensi della delibera G03950 della regione lazio.

Firmare ed inviare a direzione.cureprimarie@asl.vt.it

Spero di essere stato chiaro.....

Utilizziamo sempre il buon senso

Michele Fiore

Segretario Provinciale Generale FIMMGVT